

ISTRUZIONE

Oltre a due settimane di studio per i ragazzi di quarta, anche scambi per i docenti e corsi estivi all'istituto di biologia marina di Flensburg sull'isola del Giglio

Per studenti e prof nuove frontiere

Tra liceo Prati e Gymnasium di Husum legami e opportunità in crescita

LORENZO BASSO

A sedici anni dal primo accordo di scambio linguistico e culturale, il liceo classico Giovanni Prati di Trento rinnova gli accordi con la scuola superiore «Hermann Tast» di Husum, in Germania, introducendo nuove possibilità di studio e lavoro.

Per gli allievi del Classico proseguono anche gli scambi con Melbourne e Cile

ro per allievi e docenti. Nelle scorse settimane, infatti, la dirigente Maria Pezzo ha sottoscritto, con il preside tedesco Walter Fedders, un protocollo volto a rafforzare il legame tra i due istituti e dare vita ad alcuni progetti formativi condi-

visi. Tra le opportunità introdotte dall'intesa, vi è l'estensione del periodo di studio all'estero per alcuni studenti, il distacco dei docenti per un periodo e l'attivazione di un corso estivo presso un laboratorio di biologia marina sull'isola del Giglio.

«Lo scambio con il Gymnasium di Husum - ci ha spiegato Pezzi - nasce nel 1998 grazie ad un progetto condiviso tra Eugen Joa, fondatore della scuola di lingue Clm, e la preside di allora, Lia de Finis. L'istituto superiore tedesco venne scelto per il suo profilo d'eccellenza e, considerata la presenza di corsi opzionali di lingua italiana e latina, per la somiglianza con il nostro liceo».

Dal punto di vista formativo, lo scambio avviato con Husum, piccola cittadina di 22mila abitanti posta sulla costa occidentale dello Schleswig-Holstein, affacciata sul mare del Nord a breve distanza dal confine olandese, prevede la possibilità di partecipare a due settimane di studio all'estero per gli studenti iscritti alle classi di quarta

ginnasio (secondo anno). Ogni anno una trentina di ragazzi, circa un terzo degli studenti in corso, approfittano dell'opportunità di vivere in una famiglia del posto, spesso a stretto contatto con il peculiare territorio marittimo, approfondendo le proprie conoscenze linguistiche in un ambiente protetto e ospitale. Lo scambio avviene a due settimane dall'inizio dell'anno scolastico, in un periodo in cui gli studenti tedeschi sono già tornati sui banchi di scuola. Per permettere ai giovani trentini di apprendere il più possibile, sono previste quattro ore al giorno di studio della lingua assieme ad un insegnante del posto, con un'ora aggiuntiva da trascorrere in una normale classe tedesca. Al ritorno, tocca agli studenti del Prati ospitare nelle proprie famiglie i ragazzi del Nord Europa per altri quindici giorni.

«In questo modo - ha specificato Pezzo - oltre a rafforzare le competenze pratiche della lingua negli studenti, si creano amicizie durature, che spesso proseguono per molti anni. Sen-

za contare che il coinvolgimento delle famiglie permette di svolgere l'iniziativa a costi estremamente ridotti per gli studenti».

Grazie al nuovo protocollo, a partire da quest'anno sono previsti scambi anche per i docenti, che potranno svolgere per un breve periodo l'attività di insegnamento in un contesto internazionale. Verranno inoltre attivati dei corsi estivi per gli studenti presso il centro di ricerca dell'istituto di biologia marina dell'università di Flensburg (già convenzionata con la scuola di Husum) sull'isola del Giglio. Infine sarà possibile per alcuni studenti - al massimo tre - prolungare la propria permanenza all'estero per una durata che varia dal mese e mezzo ai tre mesi.

La proposta formativa, a cui spesso segue la certificazione di competenza linguistica, si aggiunge agli scambi che il liceo Prati ha attivato negli ultimi anni, tra i quali spiccano quelli estivi con Melbourne (Australia) e La Serena (Cile), ed i soggiorni linguistici in Regno Unito.

